

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-01-2020

## CENTRO

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	22/01/2020	45	<a href="#">Incendio Lotras, al lavoro la Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	2
LIBERTÀ	22/01/2020	21	<a href="#">Encomio a tre agenti per attività investigative e di protezione civile</a> <i>Redazione</i>	3
MESSAGGERO UMBRIA	22/01/2020	39	<a href="#">Assisi - Raduno di penne nere pronte a invadere Assisi = Assisi - Assisi, l'invasione dei 10mila alpini</a> <i>Riccardo Gasperini</i>	4
NAZIONE FIRENZE	22/01/2020	46	<a href="#">Sicurezza nelle mani dei cittadini</a> <i>Redazione</i>	5
MESSAGGERO ABRUZZO	22/01/2020	39	<a href="#">Rigopiano, un indagato si auto assolve</a> <i>Redazione</i>	6
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	22/01/2020	34	<a href="#">I bambini piantano alberi nel parco è il primo atto del baby Consiglio</a> <i>Redazione</i>	7
MESSAGGERO LATINA	22/01/2020	35	<a href="#">Rogo doloso sulla provinciale per Cori in fumo ettari di macchia mediterranea</a> <i>Alessandra Tabolacci</i>	8
meteoweb.eu	21/01/2020	1	<a href="#">Previsioni Meteo, nel weekend weekend arrivano altre piogge e nevicate sui monti. Ecco le aree più colpite [MAPPE e DETTAGLI]</a> <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	21/01/2020	1	<a href="#">Previsioni Meteo Aeronautica Militare: peggioramento nel weekend, il bollettino fino al 27 gennaio</a> <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	21/01/2020	1	<a href="#">Terremoto Toscana: scossa in provincia di Pistoia, epicentro a Cutigliano [MAPPE e DATI]</a> <i>Redazione</i>	12
ansa.it	21/01/2020	1	<a href="#">Bimba morta incendio,domani madre da gip - Marche</a> <i>Redazione Ansa</i>	13
ansa.it	21/01/2020	1	<a href="#">Borrelli, scuola Norcia entro Pasqua - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	14
ansa.it	21/01/2020	1	<a href="#">Bimba muore in incendio: madre arrestata - Marche</a> <i>Redazione Ansa</i>	15
forli24ore.it	21/01/2020	1	<a href="#">Il 2 marzo scadono i termini per le domande di contributo per i danni di maggio e novembre 2019</a> <i>Redazione</i>	16
forlitoloday.it	21/01/2020	1	<a href="#">Alluvione a Villafranca, avviate le procedure di rimborso danni: ecco come fare domanda</a> <i>Redazione</i>	17
forlitoloday.it	21/01/2020	1	<a href="#">Arriva l'autorizzazione anti-incendio per la fiera di Forlì, "ma servono lavori che faremo urgentemente"</a> <i>Redazione</i>	18
ravenna24ore.it	21/01/2020	1	<a href="#">Neve in arrivo, allerta meteo gialla anche nella provincia di Ravenna</a> <i>Redazione</i>	19
ravennatoday.it	21/01/2020	1	<a href="#">I volontari di Protezione Civile lavorano alla Lotras System dopo l'incendio</a> <i>Redazione</i>	20
ravennawebtv.it	21/01/2020	1	<a href="#">Lotras: la Protezione Civile recupera le attrezzature utilizzate per far defluire l'acqua inquinata dopo l'incendio</a> <i>Redazione</i>	21
viterbonews24.it	21/01/2020	1	<a href="#">Due principi di incendio sulla litoranea</a> <i>Redazione</i>	22
latinaquotidiano.it	21/01/2020	1	<a href="#">Maxi incendio sulla Norma - Cori. Devastati ettari</a> <i>Redazione</i>	23
lanazione.it	21/01/2020	1	<a href="#">Scosse di terremoto tra le province di Pistoia e Lucca - Cronaca</a> <i>La Nazione</i>	24
latinacorriere.it	21/01/2020	1	<a href="#">Norma, vasto incendio sulla strada per Cori: vigili del fuoco al lavoro</a> <i>Redazione</i>	25

## **Incendio Lotras, al lavoro la Protezione civile**

[Redazione]

FAENZA Quattro volontari del gruppo comunale di Protezione civile di Massa Lombarda hanno partecipato, nei giorni scorsi, a un intervento presso l'azienda faentina Lotras System, vittima nell'estate scorsa di un terribile incendio. I volontari massesi. Primo Donati, Andrea Fusco, Ioan Ciprian La2ar e Primo Pollini, hanno partecipato, insieme al coordinamento provinciale della Protezione civile, al recupero delle motopompe e relativi tubi necessari durante l'incendio per far defluire le acque di spegnimento in apposite canalizzazioni. Recupero delle motopompe e relativi tubi necessari per far defluire le acque L'Intervento dei volontari ) -tit\_org-

## Encomio a tre agenti per attività investigative e di protezione civile

[Redazione]

Encomio a tre agenti per attività investigative e di protezione civile Non solo infrazioni stradali. E quando gli agenti lasciano da parte il blocchetto dei verbali e intraprendono attività di indagine, ecco fioccare anche i meritati encomi da parte del comandante. Tre gli episodi che quest'anno hanno fatto emergere al meglio le capacità degli uomini e donne della polizia locale, tutti premiati nel corso del "San Sebastiano"; I primi a ricevere l'encomio sono stati gli assistenti scelti Ettore Barocelli ed Emiliano Bosoni che sono riusciti ad incastrare un automobilista "fantasma" che circolava da anni senza assicurazione e senza aver più effettuato la revisione del mezzo: una presenza segnalata da alcune telecamere ma che è sempre riuscita a sfuggire misteriosamente ad ogni tipo di controllo. Con una più complessa attività di indagine, Barocelli e Bosoni sono riusciti finalmente a capire dove abitasse l'automobilista, fino ad attenderlo una notte a Casaliggio di Gragnano, dove l'uomo non ha potuto far altro che ammettere le sue colpe. Lo stesso Bosoni e l'assistente capo Sergio Losini sono stati poi al centro di una seconda attività investigativa su un episodio che si è verificato a Campremoldo Sotto il 27 maggio scorso: 11, un veicolo di passaggio era uscito di strada finendo contro un'auto parcheggiata a lato strada per poi ripartire subito e fuggire via, facendo perdere le sue tracce. Gli abitanti, chiamati in strada dal fracasso e amareggiati per essersi trovati l'auto distrutta, si erano rivolti alla polizia locale che, con pazienza, avevano raccolto sul posto i pezzi delle auto danneggiate. Dai pezzi di paraurti rinvenuti e da un lungo giro tra concessionarie e rivendite di ricambi, i due agenti sono riusciti ad arrivare al modello dell'auto, una Bmw, e successivamente a rintracciare il proprietario, che era stato sanzionato di conseguenza. L'ultimo encomio del 2019 è stato assegnato infine all'ispettore capo Gianmaria Cassinelli, che non ha potuto ritirarlo di persona. Il suo merito? Oltre dieci ore di lavoro "non stop" pur essendo libero dal servizio, per fronteggiare gli allagamenti della Bassa Valtrebbia. Era il 28 maggio quando su gran parte della provincia si abbatterono lunghe e copiosissime piogge, che nei territori dell'Unione provocarono allagamenti nelle zone di Calendasco, Rottofreno e Rivergaro. E Cassinelli, pur essendo a cena e libero dal servizio, si attivò subito per coordinare le attività antidissesto, rimanendo al lavoro dalle ore 19 fino all'alba del giorno dopo. Un senso di responsabilità davvero non comune, come ha sottolineato il comandante Alessandro Gambarelli..CB La consegna degli encomi agli agenti della polizia locale -tit\_org-

## **Assisi - Raduno di penne nere pronte a invadere Assisi = Assisi - Assisi, l'invasione dei 10mila alpini**

[Riccardo Gasperini]

Raduno di penne nere pronte a invadere Assisi ASSISI Obiettivo diecimila presenze. E i numeri potrebbero anche essere maggiori. L'Umbria e la città di Assisi a settembre (dal 25 al 27) saranno invase dagli alpini. Una prima assoluta per la regione, che avrà un riscontro importante in fatto di indotto, una grande sfida per il Gruppo Umbria dell'Associazione nazionale alpini, da tempo e a distanza di mesi dalla tré giorni dedicata alle penne nere, al lavoro per il raduno del 4 Raggruppamento. Nella città del patrono d'Italia ci saranno gli alpini di 12 sezioni (il gruppo umbro fa capo a quella di Firenze) dell'Italia centrale, meridionale, di Sicilia e Sardegna. Ma non è da escludere che tanti arriveranno anche da altre regioni, aumentando le 10mila presenze cui punta il gruppo. Gasperini a pag. 39 Un raduno degli Alpini Assisi, rinvazione dei 10mila alpini >A settembre c'è il raduno del quarto raggruppamento - Cresce l'impegno di una realtà che pensa anche alla solidarietà La sfida del Gruppo Umbria dell'Ana: Qui è la prima volta e al sostegno alla popolazione: Presenti pure nelle emergenze IL GRANDE EVENTO ASSISI Obiettivo diecimila presenze. E i numeri potrebbero anche essere maggiori. L'Umbria e la città di Assisi a settembre (dal 25 al 27) saranno invase dagli alpini. Una prima assoluta per la regione, che avrà un riscontro im- bria dell'Associazione nazionale alpini, da tempo e a distanza di mesi dalla tré giorni dedicata alle penne nere, al lavoro per il raduno del 4 Raggruppamento. Nella città del patrono d'Italia ci saranno eli alpini di 12 sezioni â meridionale, di Sicilia e Sardegna. Ma non è da escludere che tanti arriveranno anche da altre regioni, aumentando quelle 10mila presenze che il gruppo regionale punta a raggiungere. L'unico precedente, con numeri inferiori, fu quello del raduno sezionale a Città di Castello nel 1990, spiega l'Ana Umbria al Messaggero raccontando la sfida partita in stretta sinergia con il Comune di Assisi, il sindaco Stefania Proietti e il supporto del comando esercito dell'Umbria. Una sfida diventata realtà con la presa in consegna della stecca, il testimone che si passa di raduno in raduno, dalla città di Cosenza, che ha ospitato lo scorso settembre il raduno 2019. I riflettori adesso sono tutti puntati sull'Umbria, dove il gruppo delle penne nere non pensa solo agli appuntamenti istituzionali. C'è tanto altro nella lista delle cose fatte e da fare, con la solidarietà e il supporto alla popolazione, anche in situazioni di emergenza come il sisma 2016, sempre più in prima fila. Dunque non solo memoria e promozione dei legami fra alpini di un tempo e di oggi, come prevede lo statuto dell'Ana. Proprio in fatto di iniziative, il gruppo Umbria ha chiuso il 2019 con un record alla giornata nazionale della Colletta alimentare dello scorso novembre. Ad un superno ercato di San Sisto le penne nere hanno chiuso la raccolta con 962 chili di beni, superando quanto raccolto nel 2018. Ma questa è solo una delle tante attività che l'Ana dell'Umbria porta avanti. C'è anche l'impegno sul fronte della protezione civile e sulle grandi iniziative del territorio. Il prossimo contributo sarà in occasione di Economy of Francesco, proprio nella città del santo che a settembre diventerà capitale delle penne nere per tré giorni. Riccardo Gasperini -tit\_org- Assisi - Raduno di penne nere pronte a invadere Assisi - Assisi - Assisi, invasione dei 10mila alpini

## Sicurezza nelle mani dei cittadini

*Il Piano di Protezione civile spiegato dalla giunta e dalla Vab*

[Redazione]

Il Piano di Protezione civile spiegato dalla giunta e dalla Vab CALENZANO Due iniziative per approfondire rischi, procedure e il ruolo di istituzioni, associazioni e cittadini nella gestione delle emergenze: entrambe si terranno nella sala conferenze del Comune di Calenzano in piazza Gramsci 11. Domani alle 18 l'amministrazione comunale presenterà alla cittadinanza il nuovo Piano di protezione civile adottato a dicembre. Interverranno il sindaco Riccardo Prestini, il vicesindaco e assessore alla Protezione civile Alberto Giusti, la comandante della Polizia municipale Maria Pia Pelagatti, il responsabile Protezione civile Nicola Tanini. L'iniziativa approfondirà i temi contenuti nel Piano per il quale cittadini, associazioni e istituzioni possono presentare osservazioni entro il 28 febbraio. Giovedì 30, sempre alle 18, la Vab organizzerà un confronto tra associazioni e cittadini sul tema Pensare, comunicare, agire. -tit\_org-

## **Rigopiano, un indagato si auto assolve**

[Redazione]

un indagato si auto assolve. PIII ^Denuncia di Tanda sul caso Core: firmato da Liberatore l'atto decisivo per l'archiviazione LA STRAGE DEL RESORT Anche un indagato che assolve se stesso. Non cessa di partorire sorprese la montagna di carte delle inchieste sulla tragedia di Rigopiano; l'ultima salta fuori da una nuova denuncia presentata dall'avvocato di Gianluca Tanda, presidente del comitato familiari delle vittime, e punta il dito contro una lettera dell'U ottobre 2018 a firma dell'ingegnere Silvio Liberatore, dirigente della protezione civile, uno dei 22 indagati del filone regionale freschi di archiviazione. Altro che tardiva convocazione del Core (il comitato regionale per l'emergenza), scrive Liberatore rispondendo a una richiesta dei carabinieri forestali, agli atti di questo ufficio risulta una unica convocazione del Core, effettuata in data 18/1/2017 a firma del presidente della giunta regionale Luciano D'Alfonso. È, secondo l'avvocato Romolo Reboa, che chiede alla procura di riaprire le indagini sul punto, l'atto decisivo per l'archiviazione di politici e dirigenti regionali dall'accusa della tardiva convocazione del Core. E chi sottoscrive - spiega Gianluca Tanda - tale documento utilizzato dagli inquirenti per affermare l'irrelevanza della tardiva convocazione? È Silvio Liberatore, il dirigente indagato e poi archiviato dal gip Colantonio su richiesta della procura. IL PRECEDENTE Al di là del paradosso, leggendo in controluce gli atti. Tanda e il suo avvocato hanno scoperto un'altra anomalia nella ricostruzione avallata dagli inquirenti. Non regge al riscontro documentale la tesi della mancanza di precedenti convocazioni del Core. È in tutto e per tutto assimilabile a questo organismo, secondo il sito ufficiale della Regione Abruzzo, il Comitato tecnico operativo riunito dall'allora presidente Chiodi il 7 febbraio del 2012, in occasione dell'eccezionale nevicata di quell'anno. Un precedente al quale si lega peraltro la dura polemica dell'opposizione del tempo, con il senatore Giovanni Legnini che accusò pubblicamente la giunta regionale di essersi attivata con 72 ore di ritardo rispetto all'emergenza. A parti invertite, la giunta regionale guidata da D'Alfonso avrebbe invece beneficiato della dichiarazione di Silvio liberatore, che dietro la rivendicazione del primato nasconde un ritardo di almeno sei giorni nell'attivazione del Core. La riunione, vale la pena ricordare, avvenne alle 15,30 del 18 gennaio 2017, meno di un'ora prima della valanga di Rigopiano, e molte ore dopo le disperate richieste di aiuto partite dall'hotel. IL PRESIDENTE DEL COMITATO VITTIME CHIEDE ALLA PROCURA DI RIAPRIRE LE INDAGINI SULLA CONVOCAZIONE TARDIVA DEL COMITATO -tit\_org-

## **I bambini piantano alberi nel parco è il primo atto del baby Consiglio**

[Redazione]

ALLUMIERE Se vuoi una vita a colori, allora inizia dal verde. Con questo slogan, l'istituto comprensivo di Tolfa (plesso di Allumiere), ha celebrato ieri mattina la "Festa dell'albero", la stessa che avrebbe dovuto svolgersi lo scorso dicembre ma che era stata rimandata a causa del maltempo. Ieri, invece, complice un generoso sole di fine gennaio, nella cornice del Parco Risanamento il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze ha potuto portare a compimento il primo degli obiettivi preposti nel piano delle attività annuali. Dopo una breve introduzione dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Tiziana Cimaroli, che ha rimarcato le finalità dell'iniziativa, la parola è passata al baby sindaco, Gian Marco Lisi. Quella ambientale - ha sottolineato - è una urgenza troppe volte minimizzata. Come ci insegna Greta Thunberg, icona della consapevolezza ambientale, se teniamo al nostro futuro, dobbiamo maturare una maggiore consapevolezza di quanto gli alberi siano importanti per l'ambiente e la nostra salute. Lo stesso concetto è stato ribadito dal dirigente scolastico, Laura Somma, la quale ha aggiunto che, per cambiare, basta partire dai piccoli gesti quotidiani. Il sindaco Antonio Pasquini ha ringraziato gli intervenuti, i carabinieri del nucleo per la biodiversità, i docenti e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, nonché i volontari della Protezione civile. Il rispetto dell'ambiente - ha sottolineato il referente del Nucleo per la biodiversità, Valerio Finori - parte dalla scuola e il piccolo gesto del piantare un albero porta con sé un grande valore simbolico. Prima della piantumazione di alcuni esemplari di leccio, mirto, alloro, corbezzolo e ginepro, nella parte alta del parco, gli alunni della primaria hanno decantato alcune poesie a tema, per poi concludere con l'Inno alla Gioia, eseguito dai ragazzi della secondaria di primo grado. ALBERI Un momento della festa -tit\_org-

## **Rogo doloso sulla provinciale per Cori in fumo ettari di macchia mediterranea**

[Alessandra Tabolacci]

Rogo doloso sulla provinciale per Cori in mmo ettari di macchia mediterranea NORMA Molti incendi hanno purtroppo attraversato il territorio di Norma negli ultimi anni, mai però nel mese di gennaio, quindi in pieno inverno e con temperature basse. Questa volta è accaduto, nella notte tra lunedì e martedì, con una matrice che non può che essere dolosa. Le fiamme si sono sviluppate tra le 19.30 e le 20 di lunedì sera lungo la strada provinciale che collega Norma a Cori (via Passeggiata San Giovanni), nella zona delle antenne. Per fortuna non sono state coinvolte case ne persone, perché si tratta di un'area scoscesa e non abitata, però, sono andati distrutti oltre quattro ettari di macchia mediterranea. E proprio l'impraticabilità del terreno ha contribuito a rendere difficili le operazioni di spegnimento, oltre al fatto che la serata ventilata concorreva ad alimentare il fuoco. Sono intervenuti per domare l'incendio i volontari della protezione civile di Norma e i vigili del fuoco del comando di Latina, che hanno operato fin dove possibile con un fuoristrada. Verso l'una e mezzo di notte sono stati costretti ad interrompere, continuando tuttavia a monitorare la situazione per l'intera notte. Alle prime luci del mattino le operazioni sono riprese con personale Dos (direttore delle operazioni di spegnimento) dei vigili del fuoco e con l'intervento di un elicottero e finalmente, nella tarda mattinata di ieri, si è avuto ragione delle fiamme. Ogni volta che divampa un incendio Norma trema, al pensiero in particolare dell'estate 2017 quando una lunga serie di roghi funestò il territorio comunale, provocando anche all'epoca qualche notte insonne e arrivando in alcuni casi perfino a lambire le abitazioni. Dura ovviamente la condanna da parte del sindaco, Gianfranco Tessitori, e dell'amministrazione di Norma contro tutti gli atti incendiari che deturpano irrimediabilmente il nostro patrimonio boschivo e la fauna che lo popola. Alessandra Tabolacci I vigili del fuoco in azione a Norma -tit\_org-



## Previsioni Meteo, nel weekend arrivano altre piogge e nevicate sui monti. Ecco le aree più colpite [MAPPE e DETTAGLI]

[Redazione]

Previsioni Meteo Proseguiamo della settimana all'insegna dell'alta pressione crescente sul Mediterraneo centrale e sull'Italia. A parte qualche disturbo nuvoloso sulle due isole maggiori con qualche residuo piovasco o pioggia debole essenzialmente sui rispettivi settori orientali, già dalla giornata di domani e fino a venerdì, il sole prevalente riguarderà gran parte del Paese. Un certo peggioramento del tempo, però, si prospetta proprio nel corso del fine settimana, a opera di moderati correnti instabili atlantiche che riusciranno a entrare nel Mediterraneo approfittando di una stazionarietà ancora occidentale dell'alta pressione, tuttavia senza incidere in maniera particolarmente significativa. Già dal pomeriggio sera di venerdì 24, nubi e locali piogge andranno intensificandosi verso l'alto Tirreno, in particolare sulla Liguria, Centro-Sud e Est Piemonte, Toscana, Nord Lazio, Emilia-Romagna e Sud-Ovest Lombardia. Su tutti questi settori arriveranno piogge anche moderate, localmente più forti, specie sulla Liguria e Nordovest Appennino, nella serata di venerdì e verso la mattinata di sabato 25 gennaio. Nella cartina di sintesi piogge, abbiamo evidenziato in colore a scala di blu, le aree dove maggiormente saranno possibili nubi e precipitazioni; in colori più chiari le aree dove le piogge potrebbero essere più deboli o anche assenti, come su diversi settori della Sardegna. Abbiamo evidenziato, altresì, le possibili locali nevicate sui settori alpini, sul Nord Appennino e occasionalmente su quello centrale. Ecco il tempo un po' più in dettaglio per il fine settimana prossimo: il tempo per sabato 25 gennaio 2020. Le piogge via via, entro sabato mattina, si estenderanno a tutta la Toscana, al Centro Sud Lombardia, anche verso il Sud Ovest Veneto e piogge più frequenti, sebbene deboli o al più moderate, anche su Lazio, Umbria e Nord Marche. Per tutta la giornata di sabato, nubi e locali piogge sparse continueranno sulle aree centro-settentrionali in genere, ma non particolarmente significative, per lo più deboli o moderate, poche le piogge oltre il Po. Giornata di sabato ancora all'insegna del tempo asciutto e più ampiamente soleggiato al Sud e sulle isole maggiori, salvo una tendenza ad aumento di nubi verso il pomeriggio-sera, con rari piovaschi sulle aree ioniche. Vanno segnalate locali nevicate soprattutto tra la sera di venerdì e la mattinata di sabato, ancora qualcuna nel corso di sabato, in particolare sul Nordovest Appennino, rilievi occidentali emiliani, estremi settentrionali della Toscana e liguri di nordest, localmente sulle Alpi marittime e meridionali piemontesi, intorno ai 1000/1200 m, magari occasionalmente anche più in basso in qualche conca più fredda. Flocchi alle medesime quote anche sulle Alpi centro-orientali, e isolati sul Centro Nord Appennino, mediamente sopra i 1200 m. Il tempo per domenica 26 gennaio 2020. Per il corso del giorno festivo, le nubi e le piogge dovrebbero andare concentrandosi sulle aree centro-meridionali. Piogge più ricorrenti su Toscana, Lazio, poi verso il basso Tirreno, sull'estremo Sud peninsulare, sulle regioni ioniche; precipitazioni più irregolari e deboli sulle aree centrali adriatiche e qualcuna fiacca sulle pianure centro-orientali del Nord. Tempo migliore sul resto del Nord e sulla Sardegna. Possibili brevi e deboli nevicate su Centro Sud Appennino, tra 1300 e 1500 m. Temperature più o meno invariate per il fine settimana o in leggero calo le massime, più o meno intorno alle medie stagionali o anche un po' superiori. Per monitorare il maltempo in atto, ecco le migliori pagine del nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

## Previsioni Meteo Aeronautica Militare: peggioramento nel weekend, il bollettino fino al 27 gennaio

[Redazione]

Il bollettino del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare: le previsioni meteo per oggi, domani e per i prossimi giorni, fino al 27 Gennaio 2020. Oggi al Nord ampio e prevalente soleggiamento, salvo addensamenti fino metà giornata su Alpi occidentali piemontesi, Appennino emiliano-romagnolo e adiacenti aree collinari, con velature anche estese in arrivo da ovest durante il pomeriggio. Centro e Sardegna: molte nubi sulla Sardegna con piogge sparse sui settori orientali e meridionali; addensamenti anche compatti su Marche e Abruzzo, ampio e prevalente soleggiamento su Toscana, Lazio e Umbria con velature in arrivo dal pomeriggio. Sud e Sicilia: nuvolosità irregolare anche intensa sulla Sicilia e sulla Calabria jonica con isolate precipitazioni su Calabria meridionale e settori orientali e meridionali della Sicilia; addensamenti anche compatti su Molise, centro-nord Puglia e settori orientali di Basilicata e Appennino campano e prevalente ampio soleggiamento sulle restanti aree. Temperature: minime in aumento sull'arco alpino e su Sardegna e Sicilia, in calo sull'Emilia-Romagna, sul resto di Lombardia e Veneto e su Toscana, Marche e Puglia; massime in deciso aumento sull'arco alpino e in misura minore su Liguria, Toscana, Sardegna, nord-ovest Sicilia, Basilicata, nord Puglia, Molise e Appennino campano, in calo anche deciso su Marche, pianura padano-veneta e litorali dell'alto adriatico. Venti: moderati sud-orientali su Sardegna e Sicilia con ulteriori rinforzi specie sulla Sardegna; da moderati a localmente forti settentrionali sulla Liguria di ponente; da deboli a moderati settentrionali su tutte le regioni adriatiche e sulla Calabria jonica; moderati orientali sul resto della Liguria e del centro-sud e in lenta diminuzione; deboli variabili sul resto del Nord. Mari: mar Ligure da mosso a molto mosso sottocosta e da agitato a molto agitato a largo; da molto agitato a localmente grosso il mare di Sardegna e da agitato a molto agitato il canale di Sardegna; molto mossi lo Jonio meridionale e i settori nord e sud-est del Tirreno; mossi Adriatico e lo Ionio settentrionale, quest'ultimo anche localmente molto mosso sul settore sud; agitati stretto di Sicilia e settore ovest del Tirreno centrale, da molto mosso a localmente agitato il settore est del Tirreno centrale. Domani al Nord: prevalenza di sole su Alpi e Prealpi, salvo locali annuvolamenti compatti sulla Liguria; sul resto del territorio iniziale estesa nuvolosità alta e sottile in dissolvimento mattutino. Centro e Sardegna: nuvolosità irregolare a tratti intensa sulla Sardegna con piogge sull'area orientale in riduzione dalla tarda mattinata; al mattino sulle regioni peninsulari cielo in prevalenza velato, con nubi un po' più consistenti sulle aree costiere tirreniche, in deciso miglioramento dal pomeriggio. Sud e Sicilia: addensamenti compatti sulla Sicilia con isolati piovoschi sull'area nordorientale, mattutini e senza fenomeni sulle aree appenniniche; ampio soleggiamento altrove ma con velature in veloce transito durante le ore centrali della giornata. Temperature: minime in diminuzione al sud, lungo le coste adriatiche di Veneto, Marche e Abruzzo, stazionarie su Pianura padana e Sardegna, in rialzo altrove; massime senza variazioni di rilievo su Pianura lombarda e romagnola, Friuli-Venezia Giulia, Lazio centro-meridionale, Sardegna meridionale e Sicilia occidentale, in aumento sul resto del paese, più marcato a ridosso dell'appennino settentrionale. Venti: da moderati a forti sudorientali sulle due isole maggiori, con rinforzi sulla Sardegna in graduale attenuazione; deboli settentrionali sulla Puglia, di direzione variabile sul resto del paese. Mari: agitati il mare e canale di Sardegna; da molto mossi ad agitati il Tirreno occidentale e lo stretto di Sicilia; da mosso a molto mosso il mar Ligure, specie a largo; mossi il Tirreno centrale, lo Ionio e il basso Adriatico; poco mossi i restanti bacini; generale attenuazione del moto ondoso nel corso della giornata. Giovedì 23 gennaio al Nord: ampio soleggiamento al nord con qualche nube in più su Liguria al mattino e sul Piemonte centro meridionale poi. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso un po' ovunque, con qualche nube in più sulla Sardegna orientale. Sud e Sicilia: condizioni di bel tempo a parte qualche isolato annuvolamento durante la giornata. Temperature: minime in aumento su Piemonte, Valle Aosta, aree appenniniche, Basilicata e regioni adriatiche eccetto il Salento; in flessione sulla Sicilia, stazionarie altrove. Massime

in lieve flessione su arco alpino, Piemonte, Emilia-Romagna e Appennino marchigiano, in tenue rialzo su Friuli-Venezia Giulia e Veneto; senza variazioni di rilievo sulle restanti zone. Venti: da deboli a moderati sudorientali sulla Sardegna; deboli settentrionali con locali rinforzi sulla Liguria; deboli di direzione variabile sul restante territorio. Mari: molto mosso il mare e il canale di Sardegna; da mossi a molto mossi, mar Ligure, stretto di Sicilia, Tirreno centroccidentale e Ionio; poco mossi i restanti bacini. Venerdì 24 gennaio: aumento graduale della copertura nuvolosa a partire dalle aree tirreniche in successiva estensione serale al resto del Nord e del Centro, con associate possibili precipitazioni. I fenomeni risulteranno più intensi e diffusi su Liguria, Appennino emiliano, Toscana e alto Lazio. Possibili deboli nevicate serali sulle Alpi occidentali generalmente oltre i 900 metri e oltre i 1200 metri sull'Appennino settentrionale. Sabato 25 gennaio: sabato molte nubi al centro-nord e lungo le coste tirreniche meridionali, con rovesci sparsi al nord-est, su Lombardia e regioni centrali peninsulari. Domenica 26 gennaio e lunedì 27 gennaio: maltempo diffuso al centro-sud con deboli piogge in graduale attenuazione durante la seconda parte della giornata; nubi basse sulla Pianura padana, velature al primo mattino sul resto del Nord ma in successivo rapido miglioramento. Lunedì ancora nuvolosità estesa sulle regioni meridionali peninsulari e su quelle centrali adriatiche con piovvaschi in riduzione pomeridiana; cielo sereno o al più poco nuvoloso altrove.

## Terremoto Toscana: scossa in provincia di Pistoia, epicentro a Cutigliano [MAPPE e DATI]

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo ML 3.0 si è verificato a 2 km da Cutigliano in provincia di Pistoia alle 20:04:33 ad una profondità di 11 km. Il terremoto è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

## Bimba morta incendio, domani madre da gip - Marche

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FERMO, 21 GEN - Si terrà domani a Fermo davanti al gip Cesare Marziali l'udienza di convalida del fermo della 38enne bulgara arrestata dai carabinieri per le accuse di incendio doloso e morte come conseguenza di altro reato per la morte della figlia di 6 anni, deceduta a seguito di un incendio notturno divampato in un appartamento a Servigliano (Fermo) l'8 gennaio scorso. La svolta nelle indagini è arrivata ieri, dopo le dimissioni della donna dall'ospedale dov'è stata curata per ustioni e intossicazione: è stata sentita di nuovo e poi fermata dai carabinieri e trasferita nel carcere di Villa Fastiggi (Pesaro). La donna, difesa dall'avv. Gianmarco Sabbioni, aveva raccontato che stava dormendo con le due figlie di 6 e 4 anni (il compagno 38enne non era in casa), che era stata svegliata dall'odore del fumo, che aveva portato fuori la figlia più piccola e che non era riuscita a tornare nell'abitazione per salvare l'altra. Una versione che non ha convinto gli investigatori, in particolare dopo i primi accertamenti tecnici.

**Borrelli, scuola Norcia entro Pasqua - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 21 GEN - "La nuova scuola Superiore temporanea di Norcia dovrà essere realizzata entro e non oltre le festività di Pasqua e perché ciò avvenga invierò un ingegnere che seguirà minuto per minuto i lavori fino a quando la struttura non sarà terminata". È quanto ha detto all'ANSA il capo della Protezione civile nazionale, Angelo Borrelli, al termine della riunione che si è svolta a Norcia tra la stessa ProCiv, la Regione Umbria, la Provincia di Perugia - ente appaltante dell'opera - il Comune e la dirigente scolastica, Rosella Tonti, che nei giorni scorsi aveva denunciato il ritardo dei lavori. Denuncia che ieri è approdata a Roma, davanti al Parlamento e che ha richiamato l'attenzione del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, il quale ha invocato l'intervento della Protezione civile e degli enti locali per capire i motivi di tali ritardi e quindi porvi rimedio. Prima della riunione, negli uffici speciali per la ricostruzione, nel centro storico della città di San Benedetto, tutti i rappresentanti delle varie istituzioni hanno svolto un sopralluogo al cantiere per vedere da vicino lo stato dell'opera. Il presidente della Provincia, Luciano Bacchetta, ha sottolineato che "la realizzazione delle scuole Superiori vale la sopravvivenza della città di Norcia e questi ritardi, causati dalla ditta, sono inaccettabili". "Il 28 gennaio - ha aggiunto Bacchetta - scadono i termini previsti dalla legge per escludere eventualmente l'azienda dall'appalto. Al momento non precludiamo alcuna strada, anche se è evidente che adottare questa linea comporterebbe un ricominciare da zero e questo non ce lo possiamo permettere, ma a questo punto la ditta ci deve dare entro domani un cronoprogramma preciso con cui intende procedere nella realizzazione dell'appalto". Bacchetta ha anche ricordato che se l'opera fosse stata assegnata "con poteri legislativi straordinari a questo punto sarebbe stata realizzata". Intanto venerdì le parti torneranno a riunirsi a Norcia e sarà presente anche il vertice dell'azienda che si è aggiudicata l'appalto. La dirigente Tonti, infine, si è limitata a dire di continuare ad "avere fiducia nelle istituzioni" confidando che "questa sia davvero la volta buona per la costruzione di queste scuole che per i giovani di questa città significano anche un possibile luogo di aggregazione post-lezioni". (ANSA).

**Bimba muore in incendio: madre arrestata - Marche**

*Svolta nelle indagini sulla morte di una bimba di 6 anni a seguito di un incendio notturno scoppiato l'8 gennaio in un appartamento nel centro storico di Servigliano nel Fermano, dove la piccina dormiva con la madre e la sorellina di 4 anni. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - SERVIGLIANO (FERMO), 21 GEN - Svolta nelle indagini sulla morte di una bimba di 6 anni a seguito di un incendio notturno scoppiato l'8 gennaio in un appartamento nel centro storico di Servigliano nel Fermano, dove la piccina dormiva con la madre e la sorellina di 4 anni. Dopo vari accertamenti i carabinieri hanno fermato la madre 38enne, bulgara, che sarebbe indiziata di omicidio.

## **Il 2 marzo scadono i termini per le domande di contributo per i danni di maggio e novembre 2019**

[Redazione]

[villafranca-alluvione-vigili-fuoco]Il Decreto e la modulistica sono scaricabili sul sito internet della Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. Con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 05 del 15 gennaio 2020, pubblicato sul BURER-T n. 10 del 16.01.2020, sono state approvate le direttive per le domande, i criteri e le modalità per la concessione di contributi, in favore di soggetti privati ed attività economiche e produttive, per i danni occorsi in relazione agli eventi verificatisi sul territorio regionale nei mesi di maggio e novembre 2019. Il Decreto, unitamente alla modulistica, è scaricabile sul sito internet della Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>. Il Decreto è inoltre presente sul sito internet del Comune di Forlì ([www.comune.forli.fc.it](http://www.comune.forli.fc.it)) oppure disponibile all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazzetta della Misura n.5. Le domande di contributo dovranno essere presentate entro il 2 marzo 2020. Potranno essere presentate in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Forlì nei relativi orari di apertura oppure spedite via posta al Comune di Forlì con raccomandata a/oppure inviate in formato digitale tramite PEC all'indirizzo mail: [comune.forli@pec.comune.forli.fc.it](mailto:comune.forli@pec.comune.forli.fc.it). Al fine di fornire le corrette informazioni e un primo supporto ai cittadini interessati, in stretta collaborazione con il comitato di Quartiere di Villafranca è stato organizzato un incontro pubblico che si terrà mercoledì 29 gennaio 2020 ore 20.30 presso l'ex Istituto Agrario di Villafranca sito in via Via Lughese n. 262 angolo via XIII Novembre n.88. Per ulteriori informazioni, esclusivamente negli orari d'ufficio: Comune di Forlì, Servizio Ambiente e Protezione Civile, via delle Torri n.13, 2 piano, 0543.712733; Comune di Forlì, Servizio Ambiente e Protezione Civile, via delle Torri n.15, 2 piano, 0543.712334. Tag: contributi



## Alluvione a Villafranca, avviate le procedure di rimborso danni: ecco come fare domanda

[Redazione]

Sono state avviate le procedure di rimborso dei danni causati dall'alluvione dello scorso maggio che aveva investito Villafranca. Con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna numero 5 del 15 gennaio, pubblicato sul Bulet-T numero 10 del 16 gennaio, sono state approvate le direttive per le domande, i criteri e le modalità per la concessione di contributi, in favore di soggetti privati ed attività economiche e produttive, per i danni occorsi in relazione agli eventi verificatisi sul territorio regionale nei mesi di maggio e novembre. Lavori sull'argine del Montonell racconto della drammatica giornata di alluvione a Villafranca Il Decreto, unitamente alla modulistica, è scaricabile sul sito internet della Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. Le domande di contributo dovranno essere presentate entro il 2 marzo. Potranno essere presentate in formato cartaceo all'Ufficio Protocollo del Comune di Forlì nei relativi orari di apertura oppure spedite via posta al Comune di Forlì con raccomandata con ricevuta di ritorno o anche inviate in formato digitale tramite PEC all'indirizzo mail [comune.forli@pec.comune.forli.fc.it](mailto:comune.forli@pec.comune.forli.fc.it). VIDEO - Via Lughese era un fiume e nel fiume guizzava anche una carpa Alluvione a Villafranca, la visita di Bonaccini Al fine di fornire le corrette informazioni e un primo supporto ai cittadini interessati, in stretta collaborazione con il comitato di Quartiere di Villafranca è stato organizzato un incontro pubblico che si terrà mercoledì 29 gennaio alle 20.30 all'ex Istituto Agrario di Villafranca in via Via Lughese 262, angolo via XIII Novembre 88. Per ulteriori informazioni (esclusivamente negli orari ufficio) è possibile rivolgersi al Servizio Ambiente e Protezione Civile (via delle Torri 13, secondo piano, 0543.712733) oppure allo stesso ufficio, ma in via delle Torri 15, secondo piano (0543.712334). Il paese finisce sott'acqua: le immagini dall'alto col drone Video dell'alluvione L'alluvione vista dall'elicottero dei Vigili del Fuoco: un disastro Il giorno dopo: la Lughese è un fiume in piena Si rompe l'argine sotto il ponte dell'A14 La rabbia: "Non è cambiato nulla da 4 anni fa" Il dramma dell'alluvione a Villafranca, 14-05-2019 L'alluvione, lo speciale di quei giorni Partiti i lavori per sanare l'argine: servono 24 ore "Cercheremo i responsabili" Il presidente della Regione chiede lo stato di emergenza Il giorno più drammatico: centinaia di alluvionati La situazione dei fiumi dopo la piena Di Maio: "Non dividersi, subito lo stato di calamità" Morrone: "E' un disastro" "In 24 ore tutta la pioggia di maggio"

## **Arriva l'autorizzazione anti-incendio per la fiera di Forlì, "ma servono lavori che faremo urgentemente"**

[Redazione]

I padiglioni fieristici di via Punta di Ferro sono pienamente operativi per la prossima fiera 'Sapeur', che si tiene dal 24 al 26 gennaio. Il 'via libera' amministrativo è giunto martedì mattina, nel corso di una riunione tra il Comune, proprietario dell'immobile, e i Vigili del Fuoco, che hanno concesso un'autorizzazione con alcune prescrizioni fino al 31 marzo. Il problema della certificazione anti-incendio si è determinato alla fine dell'anno, scaduta la precedente autorizzazione. Il nodo è principalmente tecnico-amministrativo. I vigili del fuoco chiedono infatti l'analisi del carico d'incendio del singolo stand e non solo del padiglione nella sua interezza. Non è ancora tutto a posto, ma ci siamo impegnati in alcuni lavori urgenti, per circa 100mila euro di valore, ricompresi in quelli da fare nell'ambito del progetto di sede della protezione civile, ciò ci ha permesso di arrivare ad un accordo soddisfacente. Ora aspettiamo la documentazione, spiega l'assessore al Bilancio del Comune di Forlì Vittorio Cicognani.

## Neve in arrivo, allerta meteo gialla anche nella provincia di Ravenna

[Redazione]

[neve-panchina]Neve a Ravenna (foto di repertorio)Già in corso dalla mezzanotte di oggi, martedì 22 gennaioÈ già in corso dalla mezzanotte di oggi, martedì 22 gennaio,allerta meteo per neve emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna per le province di Bologna, Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena.È prevista infatti di neve sui rilievi, in estensione fino a quote prossime alla pianura, con accumuli previsti nelle 24 ore, tra 10-20 cm sulle aree collinari bolognesi e romagnole, e superiori a 30 cm sull'Appennino Romagnolo. Sporadici episodi di nevischio o di pioggia mista a neve sono inoltre previsti anche in pianura. L'allerta è gialla e proseguirà fino alla mezzanotte di domani, ma le previsioni meteo per i prossimi giorni non indicano un probabile miglioramento, quindi ulteriore neve potrebbe arrivare tra domani e giovedì. allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Tag: neve allerta meteo gialla

## I volontari di Protezione Civile lavorano alla Lotras System dopo l'incendio

[Redazione]

Quattro volontari del gruppo comunale di Protezione Civile di Massa Lombarda hanno partecipato, nei giorni scorsi, a un intervento presso azienda faentina Lotras System, vittima nell'estate scorsa di un terribile incendio. I volontari massesi, Primo Donati, Andrea Fusco, Ioan Ciprian Lazar e Primo Pollini hanno partecipato, insieme al coordinamento provinciale della Protezione Civile, al recupero delle motopompe e relativi tubi necessari durante l'incendio per far defluire le acque di spegnimento in apposite canalizzazioni. Intervento alla Lotras System (3)-2

## **Lotras: la Protezione Civile recupera le attrezzature utilizzate per far defluire l'acqua inquinata dopo l'incendio**

[Redazione]

La Protezione Civile nei giorni scorsi è tornata ad intervenire all'azienda faentina Lotras System, vittima nell'estate scorsa del terribile incendio che ha distrutto intero stabilimento in via Deruta. Il coordinamento provinciale della Protezione Civile ha operato per il recupero delle motopompe e relativi tubi necessari durante l'incendio per far defluire le acque di spegnimento in apposite canalizzazioni.

## Due principi di incendio sulla litoranea

[Redazione]

[W157964034]MONTALTO DI CASTRO - Due principi di incendio sulla strada litoranea, poco lontano dal centro abitato della Marina, hanno minacciato stasera la macchia mediterranea. Fortunatamente grazie al tempestivo intervento di una squadradella Pro Civ Arci Vulci 1, sempre in contatto con la sala operativa regionale, è stato evitato il peggio e dopo un'ora di lavoro le fiamme sono state spente. I volontari della Pro Civ hanno poi bonificato l'area interessata dagli incendi in seguito la squadra ha potuto far rientro alla sede. Veronica Ruggiero [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

**Maxi incendio sulla Norma - Cori. Devastati ettari**

*Nel frattempo gli operatori avevano tenuto sotto controllo i focolai per tutta la notte in attesa della ripresa di quest'oggi. Sul posto un mezzo aereo.*

[Redazione]

Maxi incendio sulla strada Norma Cori. Ieri pomeriggio qualcuno ha dato allarme e sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco e della protezione civile. Le operazioni di spegnimento sono ancora in corso questa mattina, 21 gennaio. Ieri sera i vigili avevano messo in sicurezza l'area per poi riprendere all'alba. Nel frattempo gli operatori avevano tenuto sotto controllo i focolai per tutta la notte. Sul posto anche un mezzo aereo. Duro il sindaco Gianfranco Tessitori, che ha detto che il rogo si presume di matrice dolosa. Condanniamo con fermezza ha aggiunto tutti gli atti incendiari che deturpano irrimediabilmente il nostro patrimonio boschivo e la fauna che lo popola. Ringraziamo tutto il personale intervenuto per la fattiva collaborazione. Secondo una prima stima sono stati già distrutti 4 ettari di macchia mediterranea

## **Scosse di terremoto tra le province di Pistoia e Lucca - Cronaca**

[La Nazione]

Lucca, 21 gennaio 2020 - Doppia scossa di terremoto in Toscana nella serata di martedì 21 gennaio. Il primo sisma è stato avvertito nella zona di Bagni di Lucca, in provincia di Lucca, ed è stato di 2 gradi della scala Richter. Il secondo è stato avvertito invece nella zona di Cutigliano, sull'Appennino pistoiese, epicentro di questa seconda scossa. I due terremoti sono stati rispettivamente di 2.4 e 3 gradi della scala Richter e sono avvenuti alle 19.51 e alle 20.04. Non si segnalano feriti o danni strutturali. La Protezione Civile è in allerta e monitora la situazione. Riproduzione riservata



**Norma, vasto incendio sulla strada per Cori: vigili del fuoco al lavoro**

*Un vasto incendio sta distruggendo la vegetazione sulla strada Norma - Cori. Ieri pomeriggio qualcuno ha dato l'allarme e sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco*

[Redazione]

Un vasto incendio sta distruggendo la vegetazione sulla strada Norma Cori. Ieri pomeriggio qualcuno ha dato allarme e sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco e della protezione civile per le operazioni di spegnimento che sono ancora in corso questa mattina, 21 gennaio. Ieri sera era stato infatti necessario fermare tutto e riprendere poi all'alba. Nel frattempo gli operatori avevano tenuto sotto controllo i focolai per tutta la notte. Sul posto anche un mezzo aereo. Il sindaco del paese dei Monti Lepini, Gianfranco Tessitori, ha detto che il rogo si presume di matrice dolosa. Condanniamo con fermezza ha aggiunto tutti gli atti incendiari che deturpano irrimediabilmente il nostro patrimonio boschivo e la fauna che lo popola. Ringraziamo tutto il personale intervenuto per la fattiva collaborazione. Secondo una prima stima sono stati già distrutti 4 ettari di macchia mediterranea. LE VOSTRE OPINIONI commenti